



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Il Segretario/Direttore Generale

TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497

e-mail: segretario.generale@provincia.agrigento.it

OGGETTO: Proroga al 30 aprile 2021 delle “Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile” previsti dall'art. 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Direttiva n. 4. del 17-03-2021

A TUTTI I SIGG. DIRIGENTI

A TUTTI I SIGG TITOLARI DI PO

e, p.c. AL SIG COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDI

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1 marzo 2021 la Legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione del cosiddetto “Decreto Milleproroghe” (d.l. 183/2020).

Il provvedimento reca diverse disposizioni di proroga di termini legislativi in scadenza, oltre ad un elenco di misure differite a causa della perdurante emergenza sanitaria.

In sede di conversione, sono stati prorogati specificatamente i termini previsti dalle disposizioni legislative individuate all'art. 19 del predetto Decreto Milleproroghe, contenute all'All.1 dello stesso Decreto, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e, comunque, non oltre il 30 aprile 2021.

In tale ambito risulta inclusa, in particolare, la proroga al 30 aprile 2021 delle “Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile” previsti dall'art. 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

E' stato, altresì, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2 marzo 2021 il DPCM 2 marzo 2021 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.

19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».

All'art.6 di detto decreto si dispone che le P.A. devono garantire in lavoro agile almeno la percentuale di cui all'art. 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ovvero, almeno il 50% del personale impegnato in attività che possono essere svolte con questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Alla luce di quanto sopra, e richiamate le precedenti direttive emanate in materia di lavoro agile con le quali sono state impartite le indicazioni volte ad organizzare la prestazione di lavoro da rendere secondo tale modalità, se ne dispone la proroga al 30 aprile 2021.

A tal uopo, le SS.LL. vengono onerate di provvedere alla organizzazione degli uffici e servizi di competenza rispettando la percentuale del 50% nell'ambito delle mansioni eseguibili in tale modalità, tenuto conto che ai sensi dell'art. 263, comma 3, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, "L'attuazione delle misure di cui al medesimo articolo e' valutata ai fini della performance".

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Maria Moricca

